



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Lavoro

DETERMINAZIONE N. 28640 - 2894 del 01.08.2017

Oggetto: Avviso pubblico “Welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie”. Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4

Linea A “Piano WelFlex di Innovazione Organizzativa e Welfare aziendale” – Revoca dell’ammissibilità al contributo della Prisma Srl per rinuncia, e parziale annullamento della Determinazione n. 25320 - 2490 del 7.07.2017.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d’attuazione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014 (il "PRS");
- VISTA** la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA** la Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "*Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria*";
- VISTA** la Deliberazione n. 43/28 del 19.07.2016 avente ad oggetto "*Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria*". *Aggiornamento*;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** il Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1290/55/DG del 15.01.2014;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- VISTA** la Determinazione n.41720-5497 del 15.12.2016 che approva l'Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di

rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. *“Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”* e azione 8.2.4 *“Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”*;

CONSIDERATO che il suddetto Avviso è stato pubblicato in data 16.12.2016;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n. 6357-510 del 23.02.2017 di approvazione dell'Avviso Pubblico *rettificato* “Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” e azione 8.2.4 “Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” ed i relativi allegati;

CONSIDERATO che l'art. 6 dell'Avviso *“Risorse finanziarie”*, prevede la disponibilità finanziaria utilizzabile per il primo anno (DGR 43/28 del 19.07.2016), a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020, Asse 1, obiettivo specifico 8.2, azione 8.2.4 “Misure di promozione del «welfare aziendale» pari a € 604.928,00;

CONSIDERATO che l'art. 8.2 dell'Avviso - Linea A, prevede il finanziamento, ai sensi dell'art. 67, comma 1 lettera c del Reg CE 1303/2013, di un contributo forfettario per le spese necessarie alla redazione del Piano, differenziato sulla base della dimensione aziendale, nonché un contributo forfettario per l'attuazione del Piano di Innovazione Organizzativa e di Welfare aziendale, differenziato sulla base della tipologia di lavoratore/trice coinvolto/a;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso *“Termini per la presentazione delle domande di candidatura”*, le domande di candidatura per la Linea A potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 15.02.2017 e fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 6 del medesimo Avviso;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso *“Verifica di ammissibilità delle domande di candidatura”* i contributi saranno concessi mediante una procedura “a sportello”, che prevede l'istruttoria delle domande di finanziamento in ordine cronologico di invio telematico fino alla concorrenza delle risorse disponibili, subordinando lo stesso alle dimensioni aziendali; pertanto saranno ammesse al contributo complessivamente 37 aziende, di cui le prime 21 piccole ($10 \leq$ dipendenti < 50), le prime 11 medie ($50 \leq$ dipendenti < 100), e le prime 5 medio-grandi (≥ 100);

CONSIDERATO altresì che il suddetto articolo prevede che *“qualora non pervenissero domande rispetto alle tipologie aziendali in numero pari a quelle sopra previste, si procederà a riproporzionare le somme disponibili per la linea A di cui all'art.6, sulle restanti tipologie a concorrenza dell'impiego complessivo delle risorse, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte delle aziende”*;

CONSIDERATO che l'art. 8 dell'Avviso prevede l'accompagnamento delle aziende ammesse al contributo nella redazione e attuazione del Piano WelFlex da parte di una cabina di regia formata da funzionari/dipendenti dell'Amministrazione regionale e da esperti messi a disposizione da Italia Lavoro S.p.A.;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 14531 - 1180 del 27.04.2017 sono stati disposti la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso in oggetto, a

far data dalle ore 13.00.00 dell'11.05.2017, nonché il riproporzionamento delle risorse disponibili per la linea A di cui all'art.6 dell'Avviso tra le domande pervenute a quella data, secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle stesse e comunque fino alla concorrenza delle risorse disponibili, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle aziende;

VISTA la determinazione n. 17975 – 1583 del 18.05.2017 avente ad oggetto “Linea A – Riproporzionamento delle risorse. Elenco aziende ammesse ed elenco aziende ammissibili non finanziabili per carenza di risorse” con la quale, visti esiti delle schede istruttorie, oltre alle aziende ammesse al finanziamento, sono risultate ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, per un importo di € 47.000,00, anche tre aziende, tra cui la PROMA Srl C.F./P. IVA 03190900922;

CONSIDERATO che la stessa determinazione consentiva la partecipazione ai lavori della Cabina di Regia, in qualità di uditori, anche ai referenti delle aziende ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;

CONSIDERATO che con le determinazioni n. 11913 - 1016 del 4.04.2017, n. 13492 - 1092 del 14.04.2017, n. 17975 - 1583 del 18.05.2017 sono state ammesse a finanziamento n. 38 aziende, per un importo complessivo di € 536.000,00;

CONSIDERATO che cautelativamente sono state accantonate risorse pari a euro € 54.000,00 nell'eventualità che vengano promossi ricorsi da parte delle aziende non ammesse al finanziamento con le Determinazioni n. 10384-876 del 27.03.2017, n. 11626-993 del 3.04.2017, n. 12818-1059 del 10.04.2017, e n. 15179-1244 del 3.05.2017;

PRESO ATTO che per le aziende non ammesse con le Determinazioni n. 10384-876 del 27.03.2017, n. 11626-993 del 3.04.2017, n. 12818-1059 del 10.04.2017, sono decorsi i termini per il ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo, e che conseguentemente le risorse accantonate pari a euro € 54.000,00 possono essere svincolate e utilizzate in favore delle aziende ammissibili;

VISTA la Determinazione n. 25320-2490 del 7.07.2017 con la quale la Proma Srl è stata ammessa al finanziamento, a valere sulla Linea A “Piano WelFlex di Innovazione Organizzativa e Welfare aziendale”, per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4;

PRESO ATTO che, con nota nostro protocollo n. 27657 del 25.07.2017, la Proma Srl ha dichiarato di voler rinunciare al contributo in oggetto per raggiungimento del massimale “*de minimis*”;

VISTA l'istruttoria redatta il 01.08.2017 dal Funzionario Istruttore Dott.ssa Franca Milletti e sottoscritta dal Responsabile di Settore Dott. Attilio Pala;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'ammissibilità al contributo della Proma Srl per rinuncia, e al parziale annullamento della Determinazione n. 25320-2490 del 7.07.2017 nella parte concernente l'ammissione al contributo della Proma Srl;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione”;

VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.16968/95 del 09.07.2015, con il quale all'ing. Rodolfo Contù sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio Lavoro;

DETERMINAZIONE

- Art. 1** Per le motivazioni in premessa è revocata l'ammissione al contributo della Proma Srl, C. F. e P. IVA n. 03190900922, con sede legale in Cagliari in Via Nazario Sauro n. 9, acquisita agli atti con protocollo SIL n. 2017WAASO118, per rinuncia della stessa azienda;
- Art. 2** E' disposto l'annullamento parziale della Determinazione n. 25320-2490 del 7.07.2017 nella parte concernente l'ammissione al contributo della Proma Srl;
- Art. 3** Ai sensi dell'art. 19 dell'Avviso avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul sito della Regione, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

La versione integrale della determinazione è pubblicata in sul B.U.R.A.S, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e sui siti www.sardegnaprogrammazione.it e www.sardegналavoro.it.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

Il Direttore del Servizio

Ing. Rodolfo Contù

Resp. Settore: Dott. A. Pala
Funz. Amm.vo: Dott.ssa F. Milletti